

**ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITA' DI BOLOGNA**

PROCEDURA BANDITA AI SENSI DELL'ART. 18 LEGGE 240/2010 PER LA COPERTURA
DI 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO, FASCIA Prima SETTORE
CONCORSUALE 11/A3 SSD MSTO/04 BANDITA CON D.R. 74/2023 DAL
DIPARTIMENTO DI DELLE ARTI (DAR)
RIF

VERBALE N. 2

Alle ore 9.30 del giorno 24-4-2023 si riunisce avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ai sensi dell'art.8 comma 11 del Regolamento di Ateneo emanato con D.R. 977/2013 la commissione giudicatrice nominata con D.R. 432/2023 del 31-3-2023 e composta dai seguenti professori:

- Prof. Fulvio Cammarano
- Prof. Mauro Moretti
- Prof. Giovanni Orsina

La Commissione si riunisce collegialmente mediante videoconferenza

In particolare, risulta che:

il prof. Fulvio Cammarano è collegato in videoconferenza da Bologna

il prof. Mauro Moretti è collegato in videoconferenza da San Miniato

il prof. Giovanni Orsina è collegato in videoconferenza da Roma

La Commissione, verificato il regolare funzionamento dell'impianto di videoconferenza, e accertato che tutti i componenti risultano regolarmente presenti alla seduta telematica, dichiara aperti i lavori.

La Commissione verifica che i criteri siano stati pubblicati sul sito web di Ateneo nella pagina dedicata alle procedure.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione e della documentazione resa disponibile con modalità telematiche relativa ai candidati ai fini della valutazione. Ognuno dei commissari dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione dichiara che non sussiste comunanza di vita né alcuna collaborazione professionale che presupponga comunione di interessi economici con carattere di sistematicità, stabilità e continuità tra i commissari ed i candidati e che non sussistono collaborazioni di carattere scientifico con i candidati che possano configurarsi come sodalizio professionale.

La Commissione avvia la fase di valutazione.

I candidati da valutare sono:

1. Riccardo Brizzi
2. Marco Clementi

I Commissari si impegnano a trattare le pubblicazioni dei candidati esclusivamente nell'ambito della presente procedura valutativa.

La Commissione avvia la valutazione dei candidati compilando le schede di valutazione.

Al termine della Valutazione la Commissione individua fino ad un massimo di tre idonei dopo avere formulato su ciascun candidato un giudizio collegiale agli esiti della valutazione degli standard previsti dal Regolamento e dal bando di concorso.

La Commissione individua i candidati idonei:

Riccardo Brizzi

Marco Clementi

I candidati sono riportati in ordine alfabetico e non secondo criteri di merito.

Il Presente verbale viene redatto a cura del Prof. Fulvio Cammarano previa lettura del medesimo agli altri commissari in videoconferenza, i quali dichiarano che il medesimo corrisponde a quanto deliberato dall'organo

Bologna 24 - 4 - 2023

Firmato Prof. Fulvio Cammarano

Presente in videoconferenza il Prof. Mauro Moretti collegato da San Miniato

Presente in videoconferenza il Prof. Giovanni Orsina collegato da Roma

SCHEMA DI VALUTAZIONE**Allegato al Verbale 2**

CANDIDATO: Prof. Riccardo Brizzi

Attività didattica

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>Ai fini della valutazione dell'attività didattica, la Commissione valuterà il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento all'attività svolta negli ultimi dieci anni</p> <p><i>La Commissione valuterà la quantità e la congruenza degli insegnamenti svolti dai/dalle candidati/e, con particolare riferimento a quelli svolti negli ultimi 10 anni e a quelli relativi al settore concorsuale in oggetto.</i></p> <p><i>La commissione darà maggior peso agli insegnamenti di cui i/le candidati/e sono stati e sono titolari, rispetto ai moduli didattici.</i></p>	<p>Il prof. Brizzi ha assunto servizio come ricercatore in Storia contemporanea nel 2012 presso il Dipartimento di Scienze politiche dell'Università di Bologna, e come professore associato in Storia contemporanea, presso lo stesso Ateneo, dal 2014. Dal 2012 al 2019 risulta titolare del corso di Storia contemporanea presso il dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (sede Forlì) e dal 2019 ad oggi presso il Dipartimento delle Arti sede di Bologna. All'Alma Mater è stato titolare anche di corsi, congruenti con la disciplina, di Storia dei Media e Storia delle Comunicazione a Forlì e a Bologna. Dal 2015 al 2023 ha ricoperto con regolarità formali incarichi di insegnamento presso le università di Lyon, Paris II - Pantheon, Science-Po Paris, in lingua francese e inglese. Il candidato ha un'ottima e continuativa attività di insegnamento sia nei corsi di laurea triennale sia in quelli magistrale.</p>
<p>La Commissione valuterà le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui i candidati risultano essere i relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti.</p> <p><i>La commissione valuterà prioritariamente l'insieme delle tesi di laurea seguite, sia triennali sia magistrali, e l'insieme delle tesi di dottorato. Si terrà conto anche di eventuali seminari ed esercitazioni, di cui sia esplicitata la titolarità</i></p>	<p>Il candidato ha seguito in qualità di relatore 1 tesi di dottorato, 49 tesi di laurea magistrale e 20 di triennale. Dal 2013 al 2018 ha svolto regolare attività didattica presso dottorati in Italia (Bologna) e all'estero (Parigi).</p>

Attività di ricerca e pubblicazioni

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>La Commissione valuterà: organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste.</p> <p><i>Il giudizio terrà prioritariamente conto della partecipazione a comitati editoriali di riviste di fascia A coerenti con il settore concorsuale. La commissione valuterà l'attività svolta all'interno di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, privilegiando quella di organizzazione, direzione e coordinamento.</i></p>	<p>Il candidato è stato membro dell'unità di ricerca di Bologna del PRIN 2010-12 'Legittimazione politica e società del benessere in Italia" e dell'unità bolognese del Prin 2012-14 "Pratiche, linguaggi e teorie della delegittimazione nell'Europa contemporanea". Membro dell'unità di ricerca del progetto FARB 2013-15 "Sfide alla democrazia rappresentativa in Europa". Ha co-diretto dal 2011 al 2016 un progetto presso l'Archivio della Presidenza del Consiglio di riordino e sistemazione delle carte di Romano Prodi. Ha fatto parte di numerose iniziative (Istituto Cattaneo, Sissco) di ricerca su temi nazionali e internazionali, in qualche caso solo parzialmente congruenti con la disciplina</p> <p>È membro dal 2012 del comitato di redazione di "Ricerche di Storia Politica" e dal 2020 di "Studi Culturali", entrambe di fascia A.</p> <p>Ha una buona e continuativa attività di organizzazione e coordinamento</p>
<p>La Commissione si esprimerà anche in merito al conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.</p> <p><i>La commissione valuterà il numero, il rilievo all'interno della comunità scientifica e la pertinenza con il settore concorsuale della procedura, di premi e riconoscimenti.</i></p>	<p>Il candidato ha vinto nel 2018 il premio Capanni, istituito dalla Società italiana di storia dello Sport, nello stesso anno il premio "Ghirelli" istituito dalla Figc (per il volume Storia della Coppa del Mondo di calcio) e il premio del Coni nel 2020 (Bologna 1925: fu vera gloria?).</p>
<p>La Commissione inoltre valuterà la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale.</p> <p><i>La Commissione valuterà il volume e la congruità della partecipazione a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, privilegiando quelli di maggiore prestigio all'interno della comunità scientifica.</i></p>	<p>Ha partecipato in modo molto intenso e continuativo ad oltre 50 congressi e convegni in prestigiose sedi nazionali e internazionali su temi congruenti con il settore in oggetto. La rilevanza delle sedi in cui è stato invitato indica un'importante presenza del candidato nel dibattito storiografico internazionale.</p> <p>Il candidato ha inoltre partecipato alla organizzazione e al coordinamento di numerosi convegni e seminari nazionali e internazionali. La partecipazione del candidato ai convegni nazionali e internazionali è stata intensa, continuativa e congruente con il settore in oggetto.</p>
<p>È valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di</p>	<p>Il candidato ha pubblicato 8 monografie (di cui 4 come co-autore) e oltre 90 articoli e contributi in volume in sedi di Fascia A e di rilevanza internazionale.</p>

<p>lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.</p> <p><i>La Commissione valuterà prioritariamente le monografie pubblicate in sedi di prestigio nazionali e internazionali, nonché gli articoli pubblicati su riviste di fascia A e/o di rilevanza internazionale, coerenti con il settore concorsuale.</i></p>	<p>La produzione risulta intensa e continuativa e con una buona pluralità tematica.</p>
---	---

<p>Pubblicazioni presentate per la valutazione analitica</p>	<p>La commissione esprimerà il suo giudizio in merito a originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione.</p> <p><i>La Commissione valuterà solo le pubblicazioni scientifiche che sono coerenti con il settore concorsuale oggetto della procedura in oggetto.</i></p>
	<p>La Commissione valuterà la congruenza di ciascuna pubblicazione</p> <p><i>La commissione terrà in particolare conto la congruenza di ciascuna pubblicazione con gli ambiti riguardanti il settore concorsuale in oggetto.</i></p>
	<p>Verrà valutata anche la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p><i>La Commissione terrà conto della rilevanza editoriale delle case editrici per quel che riguarda le monografie, e delle riviste di fascia A e/o internazionale</i></p>
	<p>Verrà valutato l'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.</p> <p><i>Saranno tenuti in considerazione esclusivamente le pubblicazioni esplicitamente attribuibili all'apporto individuale del/la candidato/a</i></p>
	<p>1. [2022] Riccardo Brizzi, Nicola Sbeti, <i>La diplomazia del pallone. Storia politica dei Mondiali di calcio (1930-2022)</i>, Firenze, Le Monnier, 2022, pp. 1-288; ISBN:</p>

<p>9788800863858 - <i>Monografia [NB: sin dall'introduzione sono indicate le parti del volume attribuibili a ciascun autore].</i></p>	
<p>2. [2018], <i>Charles De Gaulle and the Media. Leadership, TV and the Birth of the Fifth Republic</i>, Basingstoke, Palgrave Macmillan, 2018, pp. 1-309</p>	<p>Monografia congruente con il settore concorsuale. Si tratta di un lavoro metodologicamente adeguato che mette a fuoco in modo originale ed innovativo il rapporto tra De Gaulle e i media nella nascita della V repubblica francese. Ottima la sede editoriale che garantisce un'importante diffusione nella comunità scientifica.</p>
<p>3 [2011] <i>Riccardo Brizzi, Michele Marchi, Storia politica della Francia repubblicana, 1870-2011</i>, Firenze, Le Monnier, 2011, pp. 1-402; ISBN: 978-88-00-20890-1 - <i>Monografia [NB: sin dall'introduzione sono indicate le parti del volume attribuibili a ciascun autore]</i></p>	<p>Monografia congruente con il settore disciplinare. Il lavoro ricostruisce con metodologia adeguata la storia politica della Francia repubblicana, introducendo nuove prospettive interpretative. Molto buona la sede editoriale e la diffusione dell'opera.</p>
<p>4. ([2010], <i>Il governo Mendès France</i>, Bologna, Clueb, 2010, pp. 1-291</p>	<p>Monografia congruente con il settore disciplinare. Il tema originale ricostruisce con metodologia adeguata una pagina poco conosciuta della storia politica francese. Sufficiente la sede editoriale.</p>
<p>5. ([2020], <i>Il referendum e la costituzione italiana visti da Parigi, in 2 giugno. Nascita, storia e memorie della Repubblica</i>, vol. 4: <i>L'Italia del 1946 vista dall'Europa (a cura di P. Dogliani e V. Galimi)</i>, Roma, Viella, 2020, pp.</p>	<p>Saggio in volume congruente con il settore disciplinare, sull'immagine in Francia nel 1946 della costituzione e del referendum del 2 giugno in Italia. Buona la sede editoriale e la diffusione del volume.</p>

<p>89-110;</p> <p>6. [2019] <i>Riccardo Brizzi, Michele Marchi, Il governo Prodi e l'ingresso italiano nella moneta unica: tra difficoltà interne e sfida europea (1995-1998)</i>, in «<i>Ventunesimo Secolo. Rivista di Studi sulle transizioni</i>», XVIII, 45, 2019, pp. 68-95;</p>	<p>Articolo congruente con il settore disciplinare in rivista di fascia A, che affronta in modo originale, in chiave storica, il ruolo del governo italiano nella nascita della moneta unica europea.</p>
<p>7. [2018] <i>Storia dell'elezione del capo dello Stato in S. Cassese G. Galasso A. Melloni (a cura di), I presidenti della Repubblica. Il Capo dello Stato e il Quirinale nella storia della democrazia italiana, vol. II, Bologna, Il Mulino, 2018, pp. 651-690</i></p>	<p>Saggio in volume congruente con il settore disciplinare che affronta in modo originale il percorso storico dell'elezione del Presidente della Repubblica in Italia. Ottima la sede editoriale e molto larga la diffusione scientifica del lavoro.</p>
<p>8. [2018] <i>Piccolo schermo e politica nell'Italia repubblicana. Dal rifiuto della personalizzazione alla "videopolitica" (1946-2017)</i>, in «<i>Ventunesimo Secolo. Rivista di Studi sulle transizioni</i>», XVII, 42, 2018, pp. 144-168</p>	<p>Articolo congruente con il settore disciplinare in rivista di fascia A. Tratta, con metodologia adeguata e con vari elementi di originalità, del ruolo della televisione nella lotta politica dell'Italia repubblicana</p>
<p>9. [2015] <i>Le «sorelle latine» si ritrovano in trincea. La stampa francese e la neutralità italiana (1914-1915)</i>,</p>	<p>Saggio congruente con il settore disciplinare che affronta il tema dell'immagine della neutralità italiana nella stampa francese, subito dopo lo scoppio della Prima guerra mondiale. Metodologia adeguata e più che buone la sede editoriale e la diffusione scientifica.</p>

<p><i>in R. Brizzi (a cura di), Osservata speciale. La neutralità italiana nella Prima guerra mondiale e l'opinione pubblica internazionale (1914-15), Firenze, Le Monnier, 2015, pp. 91-116</i></p>	
<p>10. [2010] <i>Riccardo Brizzi, Aldo Moro, la televisione e l'apertura a sinistra, in «Mondo Contemporaneo. Rivista di Storia», n°2-2010,</i></p>	<p>Articolo congruente con il settore disciplinare, in rivista di fascia A. Ricerca originale condotta con metodologia adeguata per analizzare il ruolo della televisione nella nascita del centro-sinistra.</p>
<p>11. [2009] <i>Alle origini del semipresidenzialismo francese. Debré, il Generale e la costituzione della Quinta Repubblica, in «Contemporanea. Rivista di storia dell'800 e del '900», XII, 1/2009, pp. 53-86;</i></p>	<p>Articolo congruente con il settore disciplinare, in rivista di fascia A. Tema innovativo sviluppato con metodologia adeguata per indagare il ruolo del Primo ministro Michel Debré alle origini della V Repubblica francese</p>
<p>12. [2007] <i>«Venduti come detersivi»: le elezioni presidenziali del 1965 e i primi passi del marketing politico in Francia, in «Ricerche di Storia Politica», 1/2007, pp. 3-26</i></p>	<p>Articolo congruente con il settore disciplinare, in rivista di fascia A. Analizza in modo innovativo, con riferimento all'anno di pubblicazione, l'avvio del marketing politico in Francia a partire dalle elezioni presidenziali del 1965.</p>

Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>La Commissione valuterà le attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in</p>	<p>Il candidato presenta una estesa e continuativa attività di terza missione e di divulgazione scientifica attraverso i canali</p>

quanto pertinenti al ruolo, si tiene conto del loro volume, durata e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte.

La Commissione darà maggiore rilievo a incarichi istituzionali dipartimentali o di Ateneo.

La commissione terrà conto anche delle attività di organizzazione di gruppi e progetti di livello dipartimentale o di Ateneo, nonché l'attività di terza missione presso enti pubblici e privati, nazionali e internazionali

radiofonici e televisivi della Rai oltre che in numerose riviste e quotidiani nazionali e internazionali.

A livello istituzionale ha ricoperto numerosissime cariche in ambito dipartimentale (dove è stato tra l'altro membro della Giunta del Dipartimento delle Arti, Coordinatore del corso di laurea magistrale Incom, presidente della Commissione paritetica del Dipartimento delle Arti) e di Ateneo (è attualmente membro del Senato accademico e membro della Commissione di coordinamento per il progetto e le attività del PNRR dell'Alma Mater Studiorum)

GIUDIZIO COMPLESSIVO

Il prof. Riccardo Brizzi è studioso di storia dell'età contemporanea. Ha al suo attivo un'attività didattica continuativa e molto intensa. Appare costantemente impegnato nelle attività di terza missione e in quelle di servizio istituzionale dove ha ottenuto incarichi prestigiosi. La sua attività di ricerca s'incentra principalmente sul XX secolo, mostrando una cospicua varietà di temi che spazia dalla storia politica a quella culturale e sociale. È un accreditato studioso di storia comparata europea, con particolare riferimento alla Francia e all'Italia. Ha al suo attivo una ottima produzione di monografie e saggi pubblicati in sedi di riconosciuto e rilevante valore scientifico con cui ha mostrato una grande competenza nell'utilizzo della letteratura scientifica e delle fonti e una evidente padronanza della metodologia storica.

NB Vanno resi giudizi solo per le voci previste dal bando e conseguentemente nei criteri di valutazione. Si chiede di eliminare le parti evidenziate e quelle in corsivo che non sono state oggetto di lavorazione)

SCHEMA DI VALUTAZIONE**Allegato al Verbale 2**

CANDIDATO: Prof. Marco Clementi

Attività didattica

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>Ai fini di fornire un giudizio sull'attività didattica, la Commissione <i>valuterà il volume e la congruenza degli insegnamenti svolti dai/dalle candidati/e, con particolare riferimento a quelli svolti negli ultimi dieci anni e a quelli relativi al settore concorsuale in oggetto.</i></p> <p><i>La commissione darà maggior peso agli insegnamenti di cui i/le candidati/e sono stati e sono titolari, rispetto ai moduli didattici.</i></p>	<p>Il prof. Clementi ha assunto servizio come ricercatore in Storia dell'Europa orientale nel 2006 presso il Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università della Calabria, e come professore associato in Storia dell'Europa Orientale, presso lo stesso Ateneo, dal 2019. Dal 2020 risulta titolare del corso di Storia delle relazioni internazionali presso lo stesso Ateneo. Dal 2001 al 2005 è stato professore a contratto di Storia dell'Europa orientale presso l'Università della Calabria. Ha anche avuto diversi incarichi di insegnamento presso la Facoltà di Storia dell'Università statale di San Pietroburgo.</p> <p>Il candidato ha una buona e continuativa attività di insegnamento nei corsi di laurea triennale e magistrale, anche in lingua inglese. Una parte di tali insegnamenti risulta parzialmente congruente con il settore scientifico-disciplinare in oggetto.</p>
<p>La Commissione valuta le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui i candidati risultano essere i relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti.</p> <p><i>La commissione valuterà prioritariamente l'insieme delle tesi di laurea seguite, sia triennali sia magistrali, e l'insieme delle tesi di dottorato. Verrà tenuto conto anche di eventuali seminari ed esercitazioni, di cui viene dichiarata la titolarità</i></p>	<p>Il candidato è stato relatore di oltre 50 tesi di laurea tra vecchio ordinamento, triennale e specialistica.</p> <p>Il candidato ha svolto una serie di lezioni destinate ai dottorandi presso l'Università di San Pietroburgo e alcuni seminari presso la University of Limerick (Irlanda) e la Istanbul Arel University.</p> <p>È membro del collegio di dottorato 'Politica, cultura e sviluppo', dell'Università della Calabria a cui ha collaborato anche con attività seminariali.</p>

Attività di ricerca e pubblicazioni

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>La Commissione valuta: organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste.</p> <p><i>Il giudizio terrà prioritariamente conto della partecipazione a comitati editoriali di riviste di fascia A coerenti con il settore concorsuale. La commissione valuterà l'attività svolta all'interno di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, privilegiando quella di organizzazione, direzione e coordinamento.</i></p>	<p>Il candidato è stato membro dell'unità di ricerca di Roma Tre del PRIN 2006 'Intellettuale versus democrazia nell'Europa sud-orientale 1933-1953'. E' titolare della direzione del gruppo di ricerca internazionale per lo studio e la preparazione dell'inventario dell'archivio del Samizdat presso il Centro di Ricerca NIC, Memorial di San Pietroburgo e dell'archivio Orlovskij.</p> <p>È stato responsabile nazionale del progetto PRIN 2015 'L'Italia in guerra e la Shoah', finanziato, e del progetto Prin 2017 "The destruction of the European Jews", non finanziato</p> <p>Fa parte della redazione della rivista della Facoltà di Storia dell'Università di San Pietroburgo 'Trudy Kafedry Novogo i Noveishego Vremeni',</p> <p>La commissione rileva una buona attività di partecipazione a gruppi di ricerca nazionale e internazionali.</p>
<p>La Commissione si esprime anche in merito al conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.</p> <p><i>La commissione valuterà il numero, il rilievo nella comunità scientifica e la pertinenza con il settore concorsuale della procedura, dando maggiore peso ai riconoscimenti internazionali</i></p>	<p>Il candidato è stato finalista del Premio Acqui Storia 2011 per il libro L'Alleato Stalin e ha ottenuto il primo premio per il libro 'La pazzia di Aldo Moro' alla Terza Edizione del Premio culturale Sandro Bevilacqua nel 2007</p> <p>Il candidato ha ottenuto alcune fellowship e borse di ricerca presso istituzioni internazionali tra il 1998 e il 2007. Il candidato è risultato idoneo alla Prima fascia nel concorso bandito dal Dipartimento di Scienze Politiche e sociali dell'Ateneo di Bologna, nel 2023.</p>
<p>La Commissione inoltre valuta la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale.</p> <p><i>La Commissione valuterà il volume e la congruità della partecipazione a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, privilegiando quelli di maggiore prestigio internazionale</i></p>	<p>La partecipazione del candidato ai convegni nazionali e internazionali è stata intensa, continuativa e congruente con il settore in oggetto. La commissione segnala in particolare la partecipazione a convegni di rilevanza e prestigio internazionale in Italia e all'estero che dimostrano una vivace presenza nel dibattito internazionale.</p> <p>Il candidato ha inoltre partecipato alla organizzazione e al coordinamento di numerosi convegni e seminari nazionali e internazionali.</p>
<p>La commissione valuta infine la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di</p>	<p>Il candidato ha pubblicato: n. 10 monografie; n. 22 articoli in riviste di cui 6 in riviste di fascia A e /o internazionali; n. 35 contributi in volume.</p>

<p>sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.</p> <p><i>La Commissione valuterà prioritariamente le monografie pubblicate in sedi di prestigio nazionali e internazionali, nonché gli articoli pubblicati su riviste di fascia A e/o di rilevanza internazionale, coerenti con il settore concorsuale.</i></p>	<p>La produzione scientifica appare continuativa e intensa e con una buona varietà di temi affrontati. Le sedi di pubblicazione sia delle monografie sia degli articoli e saggi non appaiono, in alcuni casi, essere di particolare prestigio nazionale e internazionale.</p>
---	---

<p>Pubblicazioni presentate per la valutazione analitica</p>	<p>La Commissione valuta analiticamente le pubblicazioni presentate dal candidato, tenendo conto nel giudizio della congruenza di ciascuna pubblicazione; dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione; dell'originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione; nonché della rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e della sua diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p><i>La Commissione valuterà solo le pubblicazioni scientifiche che sono coerenti con il settore concorsuale oggetto della procedura in essere</i></p> <p><i>La commissione terrà in particolare conto la congruenza di ciascuna pubblicazione con gli ambiti riguardanti il settore concorsuale in oggetto</i></p> <p><i>La Commissione terrà conto della rilevanza editoriale delle case editrici per quel che riguarda le monografie, e delle riviste di fascia A e/o internazionale</i></p> <p><i>Saranno tenuti in considerazione esclusivamente le pubblicazioni esplicitamente attribuibili all'apporto individuale del/la candidato/a</i></p>
<p>1 (2022), <i>Storia della comunità ebraica di Rodi (1912-1945)</i>, TAB Edizioni, Roma,</p>	<p>Monografia congruente con il settore concorsuale. Si tratta di uno innovativo e originale lavoro sulla comunità ebraica di Rodi negli anni dell'occupazione italiana. Adeguata la sede editoriale e buona la diffusione nella comunità scientifica nazionale.</p>

<p>2 (2013), <i>Camicie Nere sull'Acropoli. L'occupazione italiana in Grecia (1941-1943)</i>, pp. 1-368, DeriveApprodi, Roma</p>	<p>Monografia congruente con il settore concorsuale che affronta il tema dell'occupazione italiana in Grecia. Del tutto adeguata la metodologia e l'uso delle fonti. Discreta la sede editoriale e buona la diffusione nella comunità degli storici.</p>
<p>3 (2011). <i>L'immagine di De Gasperi nei rapporti della diplomazia sovietica.</i> In: (a cura di): BALLINI P.L., <i>Quaderni Degasperiani per la storia dell'Italia contemporanea. vol. 3,</i> p. 3-29,</p>	<p>Saggio in volume congruente con il settore concorsuale. Affronta con nuovi documenti un tema poco studiato: l'immagine dell'attività di De Gasperi vista dai sovietici. Buona la sede editoriale e la diffusione nella comunità scientifica nazionale.</p>
<p>4. (2007). <i>Storia del dissenso sovietico. p.</i> 5-315, ROMA:Odradek Edizioni</p>	<p>Monografia congruente con il settore concorsuale. Il tema del dissenso sovietico è analizzato con un buon utilizzo delle fonti e della storiografia. Del tutto adeguata la metodologia storica. Discreta la sede editoriale e buona la diffusione nella comunità scientifica nazionale.</p>
<p>5. (2000). <i>Ricchezza e povertà straniera nella Russia degli zar. La beneficenza italiana da Pietroburgo al Caucaso (1863-1922). p. 1-194,</i> Cosenza:Periferia</p>	<p>Monografia congruente con il settore concorsuale che propone un tema storico originale e mai affrontato prima, la beneficenza italiana nella Russia zarista. Ottimo l'utilizzo delle fonti. Sufficiente la sede editoriale e discreta la diffusione nella comunità scientifica</p>
<p>6. (2019). <i>Le mogli dei soldati. Storie di profughe dal fronte orientale (1943-1945).</i> GIORNALE DI STORIA CONTEMPORANEA, vol. 1/2019, p. 7-32</p>	<p>Saggio in rivista, congruente con il settore concorsuale. Ricostruzione suggestiva e ottimo l'utilizzo delle fonti. Discreta la sede editoriale e la diffusione nella comunità scientifica</p>
<p>7. (2021). <i>Questione nazionale, nazionalismo e distruzione degli ebrei</i></p>	<p>Saggio divulgativo in volume, congruente con il settore concorsuale. Sufficiente la sede editoriale.</p>

<p><i>d'Europa. In: Marco Clementi. (a cura di): Emanuela Costantini Fabio Giomi, A Sud dell'Est. Studi in onore di Armando Pitassio. p. 177-207, PERUGIA:Morlacchi Editore</i></p>	
<p><i>8. (1999). Jaroslav Bidlo e Josef Macurek. La storiografia cecoslovacca e il problema dell'unità dei popoli slavi (1900-1998). NUOVA RIVISTA STORICA, vol. 2, p. 359-388</i></p>	<p>Saggio in rivista di storia della storiografia, congruente con il settore concorsuale. Contributo originale. Buona la sede editoriale e la diffusione nella comunità scientifica</p>
<p><i>9. (1996). Michelangelo Pinto, l'università di Pietroburgo e la lontana unità d'Italia. Il volontario esilio di un ex rivoluzionario. NUOVA RIVISTA STORICA, vol. 1, p. 179-202</i></p>	<p>Saggio in rivista, congruente con il settore concorsuale. Ottimo l'uso delle fonti. Buona la sede editoriale e la diffusione nella comunità scientifica</p>
<p><i>10. (2019). LA QUESTIONE DEGLI ARCHIVI DI RODI ALLA FINE DELLA PRESENZA ITALIANA IN DODECANESO. NUOVA RIVISTA STORICA, p. 203-221</i></p>	<p>Saggio in rivista, congruente con il settore concorsuale. Ottimo l'uso della metodologia storica e la valorizzazione di nuove fonti archivistiche. Buona la sede editoriale e la diffusione nella comunità scientifica</p>
<p><i>11. (2019). Occupazione militare e questione ebraica: l'Italia nei Balcani 1941-1943. In: Autori Vari. (a cura</i></p>	<p>Saggio in volume, congruente con il settore concorsuale. Buona ricostruzione del tema in parte basata su una rassegna degli studi. Discreta la sede editoriale e la diffusione nella comunità scientifica</p>

di): Francesco Guida, <i>Il Sud-est europeo e l'Adriatico. Studi italiani</i> , p. 163-188, Roma:Aracne Editrice	
12. <i>Introduzione a Nikolaj Kostomarov, Storie di Ucraina</i> , Roma: Odradek 2008	Articolata introduzione a tre opere di Kostomarov, congruente con il settore concorsuale. Discreta la sede editoriale.

Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>La Commissione valuta le attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in quanto pertinenti al ruolo, si tiene conto del loro volume, durata e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte.</p> <p><i>La Commissione darà maggiore rilievo a incarichi dipartimentali o di Ateneo, con particolare riferimento all'attività di coordinamento di corsi di laurea e di dottorato di ricerca</i></p> <p><i>La commissione terrà conto anche delle attività di organizzazione di gruppi e progetti di livello dipartimentale o di Ateneo, nonché l'attività di terza missione presso enti pubblici e privati, nazionali e internazionali</i></p>	<p>Il candidato risulta attivamente impegnato nell'ambito delle attività di terza missione come membro della direzione della Summer School di Rodi, del comitato organizzativo delle commemorazioni dell'80° anniversario della deportazione della Comunità ebraica di Rodi, come responsabile scientifico dello United States Holocaust Memorial Museum di Washington</p> <p>Non vengono indicate attività di tipo istituzionale a livello dipartimentale o di Ateneo.</p>

GIUDIZIO COMPLESSIVO

<p>Il prof. Marco Clementi è studioso di storia dell'età contemporanea. Ha al suo attivo una continua attività didattica. Risulta un costante impegno nelle attività di terza missione. La sua attività di ricerca spazia dal XIX al XX secolo. Ha affrontato temi di carattere politico e sociale con particolare riferimento all'ambito delle relazioni internazionali, soprattutto della storia delle aree balcaniche e dell'Europa orientale, del fascismo, della persecuzione ebraica. Ha al suo attivo una larga produzione di monografie e saggi pubblicati in sedi di valore scientifico, ma non sempre di primaria diffusione e visibilità, in cui ha mostrato padronanza nell'utilizzo della letteratura scientifica e degli archivi oltre che della metodologia storica. Il suo lavoro sulla comunità ebraica di Rodi è originale e rappresenta un riferimento storiografico a livello nazionale e internazionale. Non risulta abbia ricoperto incarichi istituzionali all'interno del proprio Ateneo.</p>
